Avviso Prot. n. 114907/2023 del 23/10/2023







COMUNE DI MATERA SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA, AL CITTADINO

SERVIZIO DI STATO CIVILE

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI MATERA DI IMMOBILI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI (MATRIMONI ED UNIONI CIVILI) EX ART. 3 DEL D.P.R. N. 396/2000.

Al fine di dare attuazione al *Regolamento sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili* del Comune di Matera (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 13.06.2022) e relativo *Disciplinare per la celebrazione dei riti civili fuori dalla casa comunale* allegato allo stesso regolamento come Allegato 1;

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 363/2023 del 19 ottobre 2023, ad oggetto "Avviso pubblico per acquisizione manifestazioni di interesse per disponibilità in comodato gratuito al Comune di Matera di luoghi idonei da destinare a uffici separati di Stato Civile. Indirizzi.";

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- L'art. 106 del Codice Civile indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione".
- Il concetto di "casa comunale" è stato chiarito nel Massimario dello Stato Civile, che al paragrafo 9.5.1 riporta testualmente: "... Per "casa comunale" deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività".
- L'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 prevede: "1. I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. 2. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto".
- La circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, avente ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", ha chiarito in particolare che i Comuni hanno discrezionalità nel deputare una sala esterna alla casa comunale alla celebrazione dei riti civili, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che "...l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre a un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio" ed inoltre che: "... si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché detti giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, in base a quanto disposto dagli artt. 817-819 c.c.".
- Il parere n. 196/14 del 22 gennaio 2014 reso dalla Sezione I del Consiglio di Stato, delineando la portata applicativa dei requisiti di esclusività e continuità della destinazione dei siti diversi dalla casa comunale alla celebrazione dei riti civili, i quali, se intesi in termini assoluti, sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, ha chiarito come "sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo, o, comunque, non occasionale. Ciò perché a rilevare oltre, ovviamente, alla definizione preventiva della destinazione è la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorquando determinati periodi di tempo o determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività".
- La successiva circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 10/14 del 28 febbraio 2014, emanata sulla scorta del predetto parere reso dal Consiglio di Stato, ha ribadito che, nell'individuazione di siti aperti al pubblico da destinare alla celebrazione di matrimoni, i Comuni possono riservare a tal

fine i predetti siti in determinati giorni della settimana o del mese, nonché deputare solo alcune aree degli stessi a tale funzione.

RENDE NOTO

Il Comune di Matera, intende verificare l'interesse di soggetti (privati, Enti, Associazioni, Fondazioni, altri soggetti di diritto) che possono legittimamente disporre di edifici, di parchi, o di giardini "pertinenziali", che abbiano un "riconosciuto" valore storico, artistico, archeologico, altro, "che possa dare lustro all'importanza dell'evento e all'immagine della Città", presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato d'uso gratuito -per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile di anno in anno, salvo disdetta da comunicare all'Amministrazione con un preavviso di almeno 90 giorni- al Comune di Matera, locali idonei per la celebrazione di matrimoni con rito civile o per la costituzione di unioni civili.

È infatti intenzione del Comune di Matera istituire in detti immobili, uno o più separati Uffici di Stato Civile per la sola celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili), in attuazione dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

Pertanto, tutto ciò premesso e considerato

INVITA

i soggetti (privati, Enti, Associazioni, Fondazioni ed altri soggetti di diritto), che possono legittimamente disporre di immobili di "riconosciuto" interesse storico, artistico, archeologico, altro, qualora interessati, a concedere in comodato d'uso gratuito, per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile salvo disdetta da comunicare all'Amministrazione Comunale almeno 90 giorni prima della scadenza, idoneo locale nell'edificio e/o spazio esterno (parco, giardino) connesso all'edificio come "pertinenza funzionale", da destinare, con carattere di ragionevole continuità temporale ed esclusività, all'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili), e a far pervenire, a tal fine, al Comune di Matera, apposita manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso.

PRECISA

- che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara/concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di una mera indagine conoscitiva finalizzata all'acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse;
- che le manifestazioni di interesse raccolte saranno trattate nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e la ricezione delle stesse non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere alle successive fasi procedimentali;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Ente con le modalità di seguito indicate:

1. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal soggetto avente titolo (proprietario o soggetto nella disponibilità del bene con idoneo titolo giuridico), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, e corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire al Comune di Matera utilizzando una delle seguenti modalità:

• Invio tramite raccomandata A/R indirizzata al Comune di Matera, recante all'esterno del plico di invio la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA

PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI MATERA DI IMMOBILI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI (MATRIMONI ED UNIONI CIVILI) *EX* ART. 3 DEL D.P.R. N. 396/2000. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE":

Invio Posta Elettronica Certificata a mezzo al seguente indirizzo: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it, "AVVISO con oggetto: **PUBBLICO** ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI MATERA DI IMMOBILI SITI NEL TERRITORIO COMUNALE IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DEI RITI CIVILI (MATRIMONI ED UNIONI CIVILI) EX ART. 3 DEL D.P.R. N. 396/2000. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE".

2. <u>Documentazione da presentare</u>

- **2.1**) Manifestazione di interesse, redatta secondo il modello allegato, in competente bollo, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, dalla quale si evincano le seguenti informazioni:
 - il possesso da parte del proprietario/possessore dei seguenti requisiti:
 - a) non avere pendenze (debitorie, giudiziali, ecc.) di alcun genere nei confronti del Comune di Matera;
 - b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - c) non avere sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P.;
 - d) non avere alcun procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
 - e) che non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - l'assenza di qualsiasi causa ostativa a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
 - titolo di proprietà o altro titolo idoneo legittimante la messa a disposizione in uso dell'immobile proposto;
 - tutti i dati (estremi catastali, dimensioni, ecc.) dei locali e/o spazi esterni pertinenziali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili e che ci si impegna a concedere in comodato d'uso gratuito al Comune di Matera Ufficio di Stato Civile;
 - gli estremi di una polizza assicurativa RCT per eventuali danni a persone, animali e/o cose già contratta o l'impegno a sottoscriverla nel caso di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile con il Comune.

- **2.2**) Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
 - a) copia conforme del titolo giuridico (proprietà/altro) legittimante la messa a disposizione dell'immobile in favore di terzi;
 - b) una planimetria dettagliata relativa all'immobile/sito, nella quale sia evidenziata la porzione dello stesso messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale in uso gratuito per la celebrazione dei riti civili, debitamente timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato;
 - c) una relazione descrittiva, corredata da adeguata documentazione fotografica, che illustri sia gli spazi e/o locali da destinare ad Uffici separati di Stato Civile che il possesso dei seguenti requisiti dell'immobile, datata e sottoscritta da tecnico abilitato:
 - essere l'immobile situato nel territorio comunale;
 - essere l'immobile accessibile al pubblico;
 - essere l'immobile munito di un accesso per i soggetti portatori di handicap e di servizi igienici idonei per tale categoria di soggetti;
 - essere l'immobile agibile in base alle vigenti disposizioni normative attinenti agli immobili destinati ad attività aperte al pubblico;
 - rispettare l'immobile i requisiti previsti dalla legge in materia di conformità urbanistica ed edilizia, sicurezza, impiantistica ed antincendio;
 - essere l'immobile in grado di garantire la stabilità dai carichi accidentali costituiti da affollamento di persone nella misura massima di 400 kg/mq (folla compatta);
 - compatibilità della destinazione d'uso urbanistico dell'immobile;
 - essere l'immobile adeguatamente decoroso, in relazione alla funzione pubblica ed istituzionale cui sarà destinato, e comunque confacente alla solennità della circostanza;
 - possedere l'immobile particolare pregio storico, architettonico, artistico, altro, come da breve relazione illustrativa di detto aspetto;
 - d) una relazione tecnica datata e sottoscritta da tecnico abilitato, che, in riferimento agli spazi che si intendono proporre per l'istituzione dell'Ufficio separato di Stato Civile, asseveri la conformità degli stessi alle vigenti norme in materia di conformità urbanistica ed edilizia, superamento delle barriere architettoniche, prevenzione incendi, impiantistica, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di destinazione d'uso, agibilità e sicurezza in occasione di attività aperte al pubblico, e che indichi l'ubicazione dei servizi igienici per il pubblico e per i soggetti portatori di handicap e la capienza massima che potrà essere assicurata per ogni rito civile da celebrare;
 - e) visura camerale, per gli operatori economici.

La documentazione prodotta sarà soggetta a verifica da parte degli Uffici comunali competenti per materia, con il coordinamento dell'Ufficio di Stato Civile.

In ogni caso il Comune di Matera si riserva di richiedere ogni eventuale ulteriore documento necessario a definire l'esito dell'istruttoria.

Infine, resta inteso che il comodante si impegna ad informare tempestivamente l'Amministrazione di ogni modifica/cessazione dei requisiti di cui ai punti 2.1. e 2.2. Tale obbligo permane anche successivamente alla sottoscrizione del relativo contratto e per tutta la relativa durata, pena la risoluzione dello stesso con semplice comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

3) Caratteristiche dei luoghi proposti per la celebrazione dei riti civili. Precisazioni

L'immobile/struttura e/o le relative pertinenze messi a disposizione dovranno rispondere ai requisiti e alle caratteristiche dettagliatamente riportati nel Disciplinare allegato al Regolamento del Comune di Matera sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle

unioni civili, a cui espressamente si rinvia, così come ad ogni altra previsione regolamentare e del presente avviso.

Si precisa ad ogni e qualunque effetto che, avendo il presente avviso carattere esplorativo, resta nella potestà esclusiva del Comune di Matera la decisione di istituire o meno uffici separati di Stato Civile con il previsto, apposito, atto della Giunta Comunale e che in ogni caso l'idoneità dei luoghi proposti per le finalità di cui al presente Avviso potrà essere oggetto di valutazione di merito a seguito di sopralluogo effettuato da parte del personale comunale incaricato, senza che i proprietari/possessori delle strutture proposte abbiano nulla a pretendere al riguardo.

4) Istruttoria e tempistica della procedura

Il Servizio di Stato Civile del Comune di Matera, procederà, con il supporto degli altri uffici comunali, all'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, al fine di verificare l'osservanza delle modalità di presentazione delle stesse, la completezza della documentazione allegata e il possesso dei requisiti degli immobili/strutture proposti così come previsti nel citato Disciplinare allegato al Regolamento sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.

Il predetto Servizio potrà richiedere, qualora lo ritenga necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e documentazione integrativa, nonché effettuare sopralluoghi *in loco*, per il tramite del personale comunale incaricato, per verificare requisiti e caratteristiche della *location* proposta.

Al termine dell'istruttoria, non sarà attribuito alcun punteggio, né sarà stilata alcuna graduatoria di merito e solo l'esito positivo dell'istruttoria preliminare, comporterà la sottoposizione dell'apposito elenco dei luoghi proposti per la celebrazione di riti civili all'approvazione della Giunta Comunale, la quale, con il proprio atto, provvederà all'istituzione di uffici separati di Stato Civile presso i luoghi predetti, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.P.R. n. 396/2000.

Il Servizio di Stato Civile, in caso di esito istruttorio negativo riguardo una proposta, comunicherà al soggetto partecipante tale esito, con le relative motivazioni. Tale comunicazione non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di presentare altra manifestazione di interesse per lo stesso luogo, nel caso risultassero in seguito soddisfatti requisiti e presupposti richiesti dall'Avviso.

L'elenco dei luoghi proposti come sede di celebrazione dei riti in trattazione, relativamente ai quali l'istruttoria preliminare si concluda favorevolmente, sarà successivamente sottoposto alla Giunta Comunale per l'approvazione ed individuazione degli Uffici separati di Stato Civile, da trasmettere alla competente Prefettura di Matera, a termini del disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000.

L'elenco degli Uffici separati di Stato Civile, successivamente alla definizione della procedura di cui al presente Avviso, potrà essere oggetto di nuove integrazioni a seguito della presentazione di qualsiasi ulteriore manifestazione di interesse che potrà eventualmente pervenire nel tempo.

La definizione dell'elenco dei luoghi di che trattasi, a seguito della presentazione di istanze in tal senso (manifestazioni di interesse corredate dalla documentazione di cui ai punti 2.1 e 2.2), avverrà con cadenza annuale.

In sede di prima attuazione del nuovo Regolamento comunale, si prevede che, per le manifestazioni di interesse che perverranno a seguito della pubblicazione del presente Avviso e non oltre la fine del prossimo mese di novembre 2023, l'istruttoria sarà definita, con la predisposizione dell'elenco dei luoghi da sottoporre all'approvazione (eventuale) della Giunta Comunale, entro il mese di febbraio 2024.

Successivamente, per le manifestazioni di interesse che perverranno entro il mese di giugno dell'anno, la definizione dell'elenco dei luoghi da sottoporre all'approvazione (eventuale) della Giunta Comunale avverrà entro il mese di novembre.

5) Disciplina della disponibilità dei luoghi destinati a uffici separati di stato civile del Comune

In via preliminare e propedeutica all'avvio delle attività di celebrazione presso l'Ufficio separato di Stato Civile individuato, il soggetto avente titolo sarà invitato alla sottoscrizione del contratto di concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Matera del sito puntualmente individuato e delimitato per la destinazione alla funzione di celebrazione dei riti civili, per la durata di un anno, da intendersi tacitamente rinnovato, salvo contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari, e salvo un preavviso di almeno 90 giorni da parte del privato comodante.

Tutte le spese connesse al contratto di comodato, nessuna esclusa, restano a carico esclusivo del soggetto comodante per tutta la durata del rapporto contrattuale, rinnovi compresi, così come restano a carico esclusivo del comodante tutti gli adempimenti eventualmente occorrenti a norma di legge per poter addivenire alla stipula del contratto (ad es. frazionamenti catastali, ecc.).

Il comodante si impegna, in particolare, a garantire la disponibilità e l'uso del sito/dei locali/dell'area per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei riti civili, tenendo presente che durante la celebrazione degli stessi la location è a tutti gli effetti Ufficio di Stato Civile del Comune di Matera e che pertanto non potranno essere svolte in concomitanza attività incompatibili con la solennità di tale celebrazione o comunque lesive del decoro e dell'immagine dell'Amministrazione, e ad effettuare la manutenzione e la pulizia, prima e dopo ogni rito civile, del sito/dei locali/dell'area a propria cura e spese.

Inoltre, il comodante, nel caso in cui venga contattato autonomamente dai nubendi/contraenti l'unione civile, prima di assumere qualsiasi vincolo e/o impegno, è tenuto ad indirizzare gli stessi presso l'Ufficio Matrimoni del Servizio di Stato Civile del Comune di Matera per il disbrigo degli adempimenti amministrativi propedeutici alla celebrazione del rito e per la relativa prenotazione della data e dell'ora di celebrazione, in quanto attività di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Matera si impegna ad utilizzare il sito/i locali/l'area con la dovuta diligenza, al solo scopo della celebrazione dei riti civili, e a comunicare al titolare della struttura interessata le date fissate per le celebrazioni, secondo le esigenze organizzative e di servizio.

Per quanto concerne la tariffa dovuta dai nubendi/unendi per la celebrazione del rito civile, il cui importo sarà fissato con la delibera di Giunta che individua i siti ospitanti Uffici Separati di Stato Civile, si precisa che la stessa sarà interamente versata al Comune di Matera e che non potrà essere richiesta alcuna somma ulteriore ai nubendi/unendi da parte del comodante, per l'utilizzo del sito per detta celebrazione.

6) Riservatezza e trattamento dei dati personali

Contemporaneamente alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Matera, il comodante si impegnerà ad accettare la nomina di "**Responsabile del trattamento dei dati**", ai sensi del D. Lgs. 101/2018 di recepimento delle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 - GDPR (General Data Protection Regulation). Tale nomina verrà formalizzata con separato atto.

Ad ogni modo, ai sensi e per gli effetti della citata normativa, l'Amministrazione Comunale, con il presente Avviso, fornisce la seguente informativa *ex* art. 13 Reg. UE n. 679/2016:

- Titolare del trattamento: il titolare del trattamento dei dati personali raccolti in banche dati, automatizzate o cartacee, gestite dagli uffici comunali, è il Comune di Matera, nella persona del Sindaco pro-tempore, Dott. Domenico Bennardi, ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: segreteria.sindaco@comune.mt.it;
- Responsabile della protezione dei dati personali: il responsabile della protezione dei dati personali (D.P.O. Data Protection Officer), ai sensi dell'art. 37 Reg. UE n. 679/2016, può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.mt.it;
- Finalità del trattamento: i dati personali oggetto del trattamento, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'avvio e all'espletamento di una procedura esplorativa finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, a seguito del presente

Avviso e anche in futuro, per la costituzione di uffici separati di Stato Civile del Comune di Matera *ex* art. 3, comma 2, del DPR n. 396/2000;

- Durata del trattamento: i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi;
- Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Comune di Matera;
- Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. L'interessato, inoltre, ricorrendone i presupposti, può proporre, ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE 679/2016, un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana Garante per la protezione dei dati personali;
- Persone autorizzate al trattamento: i trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite, impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite;
- Destinatari del trattamento: i dati raccolti non sono trasferiti a Paesi terzi, all'interno o all'esterno dell'Ue, né saranno oggetto di diffusione, salvo le comunicazioni necessarie che comporteranno il trasferimento dei dati ad altri Servizi/uffici comunali per esigenze istruttorie.

7) Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Funzionario Responsabile di P.O. del Servizio di Stato Civile, Elettorale e Leva, Sergio Galante (tel.: 0835-241259/mail: sergiogalante@comune.mt.it/statocivile@comune.mt.it).

L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio di Stato Civile del Comune di Matera.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Funzionario Responsabile del Servizio di Stato Civile del Comune di Matera, Sig. Sergio Galante.

8) Informazioni conclusive

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare o di revocare il presente avviso esplorativo, che, unitamente agli allegati schemi di manifestazione di interesse e di contratto di comodato d'uso gratuito, sono pubblicati sull'Albo pretorio online del Comune di Matera e nella sezione "Avvisi" dell'home page del sito istituzionale dell'Ente.

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente Avviso si rimanda al Regolamento comunale sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 13 giugno 2022, e al Disciplinare per la celebrazione dei riti civili fuori dalla casa comunale, allegato al predetto Regolamento, che per ogni utilità dei soggetti interessati vengono allegati al presente atto.

Allegati:

- 1) Modello manifestazione di interesse;
- 2) Regolamento comunale sulla organizzazione del servizio di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili del Comune di Matera;

IL DIRIGENTE D. sa Giulia MANCINO

3) Disciplinare per la celebrazione dei riti civili fuori dalla casa comunale allegato al Regolamento come Allegato 1.

8